

OCCUPAZIONI ABUSIVE ALLA DATA DEL 11 LUGLIO 2016

| COMUNE                | TOTALE<br>OCCUPAZIONI | OCCUPAZIONI<br>SANABILI (*) | OCCUPAZIONI NON<br>SANABILI |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| APRILIA               | 83                    | 32                          | 51                          |
| CASTELFORTE           | 2                     | 0                           | 2                           |
| CISTERNA DI LATINA    | 32                    | 4                           | 28                          |
| CORI                  | 10                    | 5                           | 5                           |
| FONDI                 | 40                    | 26                          | 14                          |
| FORMIA                | 19                    | 10                          | 9                           |
| GAETA                 | 6                     | 3                           | 3                           |
| ITRI                  | 19                    | 5                           | 14                          |
| LATINA                | 164                   | 71                          | 93                          |
| LENOLA                | 2                     | 1                           | 1                           |
| MAENZA                | 4                     | 3                           | 1                           |
| MINTURNO              | 19                    | 4                           | 15                          |
| PONTINIA              | 2                     | 0                           | 2                           |
| PRIVERNO              | 2                     | 2                           | 0                           |
| SABAUDIA              | 2                     | 0                           | 2                           |
| SANTI COSMA E DAMIANO | 1                     | 0                           | 1                           |
| SERMONETA             | 1                     | 0                           | 1                           |
| SEZZE                 | 22                    | 5                           | 17                          |
| SPERLONGA             | 1                     | 0                           | 1                           |
| SPIGNO SATURNIA       | 1                     | 0                           | 1                           |
| TERRACINA             | 37                    | 9                           | 28                          |
| TOTALE                | 469                   | 180                         | 289                         |

(\*) SANABILI AI SENSI DELLA L.R. 27/2006 ART.53

|                                  |       |      |
|----------------------------------|-------|------|
| TOTALE ALLOGGI ATER              | 7.183 |      |
| OCCUPAZIONI ABUSIVE NON SANABILI | 289   | 4,02 |

|                                      |       |      |
|--------------------------------------|-------|------|
| TOTALE ALLOGGI ATER COMUNE DI LATINA | 2.020 |      |
| OCCUPAZIONI ABUSIVE NON SANABILI     | 93    | 4,60 |

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA PREVENZIONE ED  
IL CONTRASTO ALLE  
OCCUPAZIONI ABUSIVE DI  
ALLOGGI DI EDILIZIA  
RESIDENZIALE PUBBLICA**



Polizia di Stato



## PREMESSA

Il patrimonio immobiliare pubblico di proprietà dell'ATER della Provincia di Latina nel Comune Capoluogo risulta essere composta da n. 2020 alloggi.

Attualmente gli alloggi occupati *sine titolo* risultano essere n. 165, per n. 79 dei quali pende richiesta di assegnazione in sanatoria ai sensi dell'Art. 53 L.R. 27/2006.

Il tema delle occupazioni abusive di case di edilizia residenziale pubblica è riferibile, fondamentalmente, a un tema di tutela delle legalità finalizzato a rendere le stesse fruibili per i soggetti che ne hanno diritto.

In un momento storico, peraltro, in cui l'assenza di finanziamenti pubblici specifici limita fortemente l'offerta abitativa di nuovi alloggi, diventa fondamentale garantire una corretta rotazione del patrimonio esistente, atteso che le occupazioni abusive sottraggono alloggi agli aventi diritto utilmente posizionati in graduatoria di assegnazione.

Al fine di garantire un'azione effettiva, concreta e duratura di contrasto alle occupazioni abusive, risulta fondamentale disporre di un approccio integrato tra gli enti preposti al governo di tale fenomeno, nella consapevolezza che tutto ciò comporta un'affermazione di legalità solo nella misura in cui emerga un'attività caratterizzata da una forte impronta sociale e di garanzia dei diritti di chi attende l'assegnazione legittima di un alloggio di edilizia pubblica.

Peraltro, tali fenomeni sono spesso riconducibili anche a fenomeni malavitosi connessi a persone che "organizzano" l'occupazione degli alloggi lasciati liberi o, addirittura, sottratti a soggetti deboli.

Gli intenti del presente Protocollo, nella convinzione che la carenza di controlli e la scarsa incisività delle azioni repressive possono alimentare il fenomeno, sono riferibili alle seguenti finalità specifiche:

- Azioni mirate alla prevenzione;
- Azioni mirate al recupero degli alloggi occupati *sine titolo*.

Al fine di monitorare la funzionalità del presente accordo, viene istituito un Tavolo Tecnico cui partecipano la Questura di Latina e l'ATER, fatta salva la possibilità di includere ulteriori soggetti istituzionali utili alla gestione della problematica.

Le parti valuteranno la possibilità di estendere l'operatività del presente protocollo d'intesa ad ulteriori ambiti territoriali della Provincia di Latina ove il fenomeno delle occupazioni abusive assume analogo carattere di emergenza.

## 1. AZIONI DI PREVENZIONE

La prevenzione del fenomeno rappresenta in via prioritaria un obiettivo strategico, atteso che la limitazione del fenomeno a monte consente, ovviamente, di limitarne l'impatto finale.

A tale fine, per accelerare il processo di riassegnazione degli alloggi resisi disponibili, gli enti coinvolti si impegnano ad adottare procedure rapide attraverso le seguenti azioni:

### 1.1. Gestione degli alloggi di risulta

- Ad avvenuta riconsegna degli alloggi precedentemente assegnati, l'Ater inoltra entro 2 giorni lavorativi la comunicazione di disponibilità al Comune di Latina per l'emissione del decreto di assegnazione entro 2 giorni lavorativi;



Polizia di Stato



- L'Ater provvede alla messa in sicurezza dell'alloggio, mediante apposizione di porta blindata anti-intrusione ovvero la muratura dell'ingresso;
- Per gli alloggi che richiedono lavori minimi di ristrutturazione, l'Ater si impegna a concludere gli interventi di manutenzione e/o adeguamento a norme di sicurezza entro 30 giorni, consentendo, ove possibile, l'immissione contestuale degli assegnatari nell'alloggio, procedendo, entro i successivi 10 giorni, alla stipula del contratto di locazione.

#### 1.2 Attività di controllo nei quartieri

- La Questura di Latina e l'Ater si impegnano a sviluppare un'attività di monitoraggio continuo, attraverso programmati sopralluoghi congiunti, in particolar modo su ogni area, quartiere o condominio che presentano criticità degna di attenzione operativa da parte delle Forze di Polizia in termini di prevenzione e controllo del territorio.

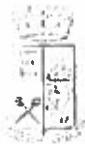
#### 1.3 Segnalazioni occupazioni abusive

Nella convinzione che la collaborazione dei condomini è fondamentale per individuare tentativi di occupazione abusiva, si mettono a disposizione, anche per segnalazioni in forma anonima, i seguenti recapiti telefonici:

- Numero Verde ATER (attivo H24): 800-256-800
- Numero unico di Emergenza: 113

## 2. AZIONI DI RECUPERO DEGLI ALLOGGI OCCUPATI *SINE TITULO*

Per procedere alla liberazione degli alloggi occupati abusivamente a seguito dell'emissione del titolo esecutivo per il rilascio, la concreta attività dello sgombero è valutata in sede di Tavolo tecnico di cui alla premessa, alla luce di eventuali possibili



Polizia di Stato



elementi ostativi di rilevanza sociale nonché di priorità rilevanti in tema di ordine pubblico.

Al fine di accelerare la tempistica dell'ottenimento del titolo di rilascio, l'ATER valuterà la possibilità di ricorrere, in alternativa alla procedura prevista dal rito ordinario, a quella prevista dall'Art. 18 del DPR n. 1035/72.

L'attività di sgombero, attivata nei modi di rito da parte dell'ATER dopo l'ottenimento del titolo, verrà messa in esecuzione dall'ATER alla presenza dell'Ufficiale Giudiziario nonché della Forza Pubblica.

A sgombero avvenuto, per la riassegnazione si seguirà la procedura di cui al punto 1.1.

Letto, confermato e sottoscritto

Latina, 12 luglio 2016

IL QUESTORE DI LATINA  
(Dott. Giuseppe De Matteis)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DELL'ATER DI LATINA  
(Ing. Fabrizio Ferracci)